



Day-Surgery, scelta efficace per il paziente e per la spending review

Da domani a sabato al Gemelli il Congresso “Day-Surgery 2012” per fare il punto sugli aspetti gestionali, organizzativi e clinici della chirurgia di un solo giorno ancora poco diffusa in Italia

Roma, 15 novembre 2012 – La necessità di modificare l'organizzazione dell'assistenza per migliorare la qualità della cura e i servizi al cittadino ha determinato la diffusione delle Unità di Day-Surgery che permettono di effettuare interventi chirurgici e procedure diagnostiche e terapeutiche in regime di ricovero limitato a un giorno. Questo tipo di prestazione chirurgica, che prevede Unità autonome e personale medico e infermieristico dedicato, è ancora poco sviluppata in Italia e stenta a diffondersi appieno nelle varie Regioni. I vantaggi offerti da tale forma di ricovero vanno a diretto beneficio del paziente per la riduzione del rischio anestesiochirurgico-operatorio e infettivo e si uniscono anche alla riduzione dei posti-letto, dei ricoveri e delle liste di attesa. Questi e altri temi saranno affrontati **venerdì 16 e sabato 17 novembre** nel **III Congresso Regionale del Lazio “Day-Surgery 2012. Sicurezza, costo-efficacia ed efficienza aziendale in day-surgery”** che avrà luogo al **Policlinico Gemelli (Aula Brasca, inizio lavori ore 10.00)**, promosso dal **Dipartimento di Scienze Chirurgiche** dell' Ospedale Universitario con il patrocinio delle due società nazionali di riferimento, la Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day-Surgery (SICADS) e il Club delle Unità di Day Surgery (CUDS).

“Il Congresso, che si avvale per la segreteria scientifica dei chirurghi dell'Umberto I PierGaspere Palumbo e Guglielmo Tellan, intende sviluppare le potenzialità della Day-Surgery grazie al contributo di esperti di organizzazione sanitaria e lo scambio di opinioni ed esperienze tra colleghi per migliorare l'offerta delle cure mediche in termini di sicurezza e qualità – spiega **Giuseppe Nanni**, direttore dell'U.C. di Day Surgery del Policlinico Gemelli e presidente del meeting scientifico -. Al Policlinico Gemelli è stata realizzata una unità centralizzata multidisciplinare di Day-Surgery che raggruppa specialisti delle varie discipline, con la stretta collaborazione degli anestesisti coordinati dal prof. **Rodolfo Proietti**. Questa unità, dotata di **5 sale operatorie dedicate e un reparto di 20 letti, ci consente di realizzare circa 300 interventi al mese”**.

Il congresso affronterà argomenti clinici, come quello della riparazione delle ernie, delle medicazioni avanzate delle ferite croniche e complesse, dell'impianto dei cateteri venosi centrali, e le novità nelle diverse chirurgie specialistiche, alla luce della qualità delle prestazioni in termini di sicurezza ed efficacia. Una sessione del congresso sarà dedicata alle indicazioni e alla selezione dei pazienti da trattare con ricovero diurno, e affronterà i temi più delicati, definendo standard di regole applicative e coinvolgendo nella discussione i medici di famiglia, che sono il collegamento tra centro ospedaliero e territorio.



Le modalità organizzative ideali, le garanzie offerte al paziente che torna alla propria abitazione nella stessa giornata dopo l'intervento chirurgico, cosa deve cambiare nella struttura ospedaliera e nella mentalità del personale medico e infermieristico, quale il futuro della Day-Surgery, soprattutto di fronte a necessità di risparmi di spesa: sono questi i temi cruciali per il futuro della organizzazione sanitaria nazionale che saranno dibattuti nella **Tavola Rotonda, venerdì 16 novembre alle ore 11.00**, coordinata dalla giornalista **Manuela Lucchini**, che vedrà gli interventi di **Luigi Conte**, presidente SICADS, **Marsilio Francucci**, direttore dell'Unità Operativa chirurgica di Terni, **Alessandro Ghirardini**, direttore generale Programmazione sanitaria Ministero della Salute, **Maurizio Guizzardi**, direttore del Policlinico Gemelli, **Andrea Cambieri**, direttore sanitario del Gemelli, **Lorenzo Sommella**, direttore sanitario Ospedale San Filippo Neri, **Gianfranco Damiani**, professore associato Istituto di Igiene Università Cattolica, **Maddalena Pelagalli**, coordinatrice nazionale Associazioni malati cronici e **Ester Zantedeschi**, responsabile dell'offerta ambulatoriale Laziosanità-ASP.

Nella mattina di **sabato 17 novembre**, ore **8.30**, è prevista la **Tavola Rotonda: "Rischio clinico e protocolli di controllo"**, cui parteciperanno **Fabrizio Celani**, responsabile della Direzione Rischio Clinico e Igiene del Policlinico Gemelli, e **Mariuccia Rizzuto**, coordinatrice infermieristica della Day Surgery dell'Azienda ospedaliero-universitaria S. Maria della Misericordia di Udine e segretario nazionale CUDS.

A chiusura del congresso la **Tavola Rotonda "La medicina difensiva in Day Surgery"**, tema di particolare attualità sull'errata applicazione delle scelte diagnostiche e terapeutiche allo scopo di prevenire le colpe professionali, che può determinare decisioni sbagliate e costi ingiustificati. La Tavola rotonda sarà moderata dal prof. **Rocco Bellantone**, preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica, e vedrà la partecipazione del presidente SICADS **Luigi Conte**, del **giurista Enrico Maria Mancuso**, Università Cattolica di Milano, del **bioeticista Antonio Spagnolo**, Istituto di Bioetica Università Cattolica di Roma, e del **medico legale Antonio Oliva**, Istituto di Medicina legale Università Cattolica di Roma.

Ufficio stampa Roma - ufficiostampa@rm.unicatt.it

Tel. 06 30154442 – 06 30154295 – Fax 06 3055032